Dallo Studio Amato di Roma, **1 giugno 2021**

Sostegni-bis: La terza via del contributo a fondo perduto con dichiarazione tempestiva

Per percorrere la via reddituale necessaria la presentazione della dichiarazione dei redditi entro il 10 settembre.

Il cosiddetto decreto **Sostegni-bis** (**DL 73/2021**) ha introdotto una triplice via per la fruizione del contributo a fondo perduto per le partite IVA attive alla data del 26 maggio 2021.

Di rilievo la cosiddetta via reddituale introdotta dai commi da 16 a 27 dell'articolo 1. La nuova tipologia di contributo spetta a condizione che vi sia un peggioramento del risultato economico d'esercizio relativo al periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2020, rispetto a quello relativo al periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2019, **in misura pari o superiore ad una percentuale che verrà definita con successivo decreto del Ministro dell'economia e delle finanze**.

Modalità, contenuto, termini e ogni altro elemento necessario sono stati demandati da apposito provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate.

La norma pone però un **limite temporale**, potranno richiedere il contributo i soggetti che avranno presentata la dichiarazione dei redditi 2020 entro il **10 settembre 2021**.

I nodi principali appaiono legati proprio al rispetto della scadenza. Finora l'Agenzia Entrate ha aggiornato modelli e software di controllo pochi giorni prima della scadenza naturale fissata al 30 novembre.

Appare evidente, in tale scenario, che anticipare la trasmissione della dichiarazione dei redditi potrebbe comportare, per i contribuenti la necessità di effettuare successivi invii fino alla naturale scadenza.

L'Associazione Nazionale dei Commercialisti con un comunicato stampa ha evidenziato che **il termine del 10 settembre** *appare improponibile e del tutto privo di ogni significativo fondamento*.

La presentazione anticipata ha un fondamento nella necessità di paralizzare il reddito dichiarato onde impedire alterazioni del reddito stesso. Però è anche vero che quest'anno la redazione della stessa appare più complicata per la necessità di inserire tutti gli aiuti eventualmente ricevuti nel corso del 2020, **nonostante siano tutte notizie già nella conoscenza dell'Agenzia Entrate**.

In ogni caso il nuovo contributo sarà riconosciuto al netto dei contributi a fondo perduto eventualmente già riconosciuti dall'Agenzia delle Entrate sulla base delle altre disposizioni dovute all'emergenza epidemiologica.